
Ordine degli Ingegneri della provincia di Forlì-Cesena

VERBALE COMMISSIONE STRUTTURE-SISMICA del 15.06.2011 ore 18.00

Ordine del giorno:

- 1 – DGR 678/11;
- 2 – SIS (Sistema informativo integrato per la gestione delle pratiche sismiche in zone a media e bassa sismicità);
- 3 – Revisione L.R. 19/08;
- 4 – Revisione della DGR 1071/10
- 5 – Tavolo di revisione NTC 2008;
- 6 – Varie ed eventuali

Per il primo punto all'o.d.g. l'ing. Girelli ha evidenziato come, in questa versione della Delibera Regionale siano state inserite le richieste già formulate a suo tempo dalla Federazione Reg.le Ing. e, in particolare dall'Ordine di Forlì-Cesena, soprattutto riguardo alle Varianti. Alcuni passi rimangono ancora "da chiarire" come per esempio la applicazione alle pratiche esistenti, ma, a breve, si attendono interpretazioni ufficiali dalla Regione.

Sul Sistema informativo integrato l'ing. Girelli informa i presenti che il primo modulo riguardante la presentazione telematica delle informazioni generali per la presentazione di pratiche sismiche sarebbe disponibile fra qualche mese. Una condizione necessaria per poterlo utilizzare è la acquisizione della firma digitale da parte dei professionisti, con reattiva autenticazione presso il sito della regione. Questo sarà uno dei motivi per cui l'implementazione verrà prorogata.

Sul secondo modulo, relativo all'analisi tecnica della pratica la Commissione si esprime nei seguenti termini: è impensabile un sistema come quello della Regione Calabria; gli ingegneri devono avere la possibilità di valutare ciò che viene proposto e pertanto si intende monitorare attraverso la Federazione lo stato di avanzamento del progetto, senza lasciare "mano libera" ai tecnici regionali.

Sulla revisione della 19/08 l'ing. Girelli invita i colleghi a individuare in occasione della prossima riunione della commissione alcuni passi o articoli della l.r. 19/08 che meritino particolare attenzione in modo da sottoporre alla Federazione una proposta operativa di revisione della Legge Regionale attraverso uno specifico documento dell'Ordine degli Ingegneri di Forlì-Cesena.

Revisione della DGR 1071. Giovedì 23/06/11 nella riunione del CReRRS verrà distribuita la prima proposta di modifica da parte della Regione. La sensazione è, come richiesto dalla Federazione Ingegneri, che venga eliminata la tassatività della applicazione di tale Delibera e

che il tutto si riduca ad un "elenco" conforme alle NTC che serva a rendere più leggibili le relazioni. Ci si riserva di presentare le necessarie osservazioni qualora si riscontrino difficoltà applicative.

Riguardo alla revisione delle NTC la FedIng E-R si è impegnata a trasmettere un documento insieme alla Federazione della Regione Marche su alcuni argomenti individuati in una precedente riunione congiunta. Nella discussione sono emerse alcune osservazioni degne di essere evidenziate nella stesura definitiva del documento che avverrà entro metà luglio.

Sugli elenchi di opere minori o opere per le quali individuare un percorso agevolato all'interno delle NTC si propone di utilizzare, per semplici strutture o per strutture con semplici schemi di calcolo o in generale quando non sia da applicare la gerarchia delle resistenze, metodi semplificati di calcolo come per esempio quello delle tensioni ammissibili per ottenere comunque risultati adeguatamente cautelativi, ma con modesti impegni di tempo. In particolare si stigmatizza la "indispensabilità" di utilizzo di un software di calcolo anche per le strutture più misere, concetto che non valorizza la professione dell'ingegnere, ma piuttosto quella dell'applicato di informatica!

Riguardo alle prove sui materiali si rileva la inutilità della esecuzione delle prove distruttive soprattutto per gli interventi di modesta entità e per quelli che non riguardano la presenza di persone.

Un aspetto importante che viene rilevato è quello della idoneità tecnico-professionale degli addetti all'edilizia. Sarebbe opportuno che le imprese edili fossero organizzate con idoneo personale tecnico competente e adeguatamente responsabilizzato ma soprattutto formato, allo stesso modo con cui avviene la formazione obbligatoria nel settore della sicurezza.

Si rileva inoltre che non può essere il direttore lavori ad accettare o meno la conformità di tutti i materiali ma devono prevedersi meccanismi per evitare la commercializzazione di prodotti non idonei o non dotati dei vari marchi CE; non può essere il cantiere, che è il luogo finale di lavorazione, il punto in cui vengono accettati o rifiutati i materiali.

Riguardo alle opere accessorie che necessitano di un dimensionamento si ritiene di dover responsabilizzare altre figure professionali, come per esempio il D.L: generale, presente per tutto il ciclo costruttivo dell'opera, che potrebbe avere il compito di coordinare e verificare l'esistenza e la conformità delle varie relazioni di calcolo.

Riguardo all'allineamento con gli Eurocodici l'Ordine Ingegneri di Forlì-Cesena, ne auspica la massima diffusione, anche in sostituzione delle stesse NTC.

La riunione è terminata alle ore 20.30